



TI VOGLIO CREDERE

Elisabetta Bucciarelli
Kowalski Colorado Noir
298 pagg. – 15 euro

Eccellente prova di Elisabetta Bucciarelli, sicuramente la sua migliore, quella della maturità. Una scrittura fluida, eppure tagliata, nervosa, adattissima a scandire il ritmo dell'azione e al tempo stesso il tormento degli individui. Di Doris Vergani, soprattutto, agli arresti domiciliari, e soprattutto spersa in quel luogo del pensiero in cui non riesci a tracciare un confine certo tra il reale e l'immaginario.

Doris Vergani cerca la verità su se stessa, e su quel giorno in Val d'Aosta che ha concluso il precedente *Io ti perdono*. Non sa a cosa credere, non ricorda troppe cose, e non riesce ad accontentarsi di una verità parziale anche se per lei significa salvarsi. Intorno a lei, il suo avvocato, i colleghi Funi - che la coinvolge in un'indagine dolorosa - i genitori, il fidanzato. Tutti personaggi che qui escono prepotenti dalle pagine, ciascuno con le proprie fragilità. Così come esce questo nostro mondo, sempre più folle e incomprensibile, persino anche quando è dalla parte del bene.

Un romanzo da leggere.